

Al Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'intervento sportivo Cortina 2021 (art.61, c.13, D.L.50/2017)

Dott. Claudio Andrea Gemme
Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

commissario.cortina@postacert.stradeanas.it

Al Coordinatore della Struttura

Ing. Ginevra Beretta
Via Marsala, 27 - 00185 ROMA

E.p.c. Alla Direzione Operation e Coordinamento Territoriale

Via Marsala, 27 - 00185 ROMA

Oggetto: Piano degli interventi di adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021. Conferenze dei Servizi decisorie ex art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona secondo le previsioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 61 del D.L. 50/2017 come modificato dalla Legge di conversione n.96/2017 (di seguito "D.L. 50/2017").

10° Stralcio di Piano e rimodulazione Piano.

In riferimento al Piano in oggetto, si trasmettono la Relazione del Coordinatore del Gruppo di Lavoro con allegati la rimodulazione dei costi del Piano e il cronoprogramma dell'intervento di seguito riportato:

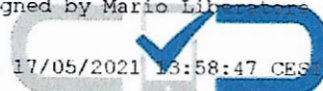
CODICE INTERVENTO	CODICE PPM	CAT.	SUB. CAT	STRADA	PROG KM.	DESCRIZIONE INTERVENTO
11	MSVE14D1711	C	C2	SS 51	km 77+000	Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore

Distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Territoriale

Ing. Mario Liberatore

Signed by Mario Liberatore
on 17/05/2021 13:58:47 CES



Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Oggetto: Piano degli interventi di adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021. Conferenze dei Servizi decisorie ex art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona secondo le previsioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 61 del D.L. 50/2017 come modificato dalla Legge di conversione n.96/2017 (di seguito "D.L. 50/2017").

**SS51 (intervento 11) – Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore.
Iter autorizzativo 10° Stralcio di Piano e rimodulazione del Piano.**

RELAZIONE

Il Commissario ha inviato il Piano degli Interventi di adeguamento della Viabilità Statale per l'evento sportivo Cortina 2021 (di seguito solo il "Piano") ai Soggetti istituzionali indicati dall'art. 61, quindicesimo comma, del D.L. 50/2017, come modificato dalla Legge di conversione 96/2017, in data 23 giugno 2017 (di seguito solo il "D.L.").

In data 5 dicembre 2019 il Piano è stato nuovamente trasmesso come integrato e modificato da ANAS soggetto attuatore, con la descrizione tecnica di ciascun intervento, la previsione della relativa durata nonché l'indicazione delle stime di costo per ciascuno, per un importo complessivo di € 269.591.253,07 di cui 235.640.783,00 per la SS 51 "d'Alemagna" ed € 33.950.470,07 per la SS 51bis e per la SS 52 "Carnica".

Considerando i finanziamenti aggiuntivi per la SS 51 e per le SS 51bis e SS 52 previsti nell'aggiornamento del contratto di programma 2016-2020, approvato con la delibera CIPE n.36 del 26 luglio 2019 pubblicata sulla G.U.R.I. n.20 del 25 gennaio 2020, sono stati assegnati alla SS 51 ulteriori 65 MLN di euro ed alle SS 51bis e SS 52 altrettanti 65 MLN di euro. Di questi ultimi, sono rientrati nel Piano (come aggiornato a dicembre 2019) € 33.950.470,07, mentre i restanti € 31.049.529,93 verranno impiegati da ANAS sulle SS 51bis e SS 52 con procedura ordinaria di manutenzione programmata.

Come previsto dall'art. 61 del D.L., il Commissario nominato dal Governo per l'individuazione, la progettazione e la tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno, dopo aver trasmesso il Piano al Presidente del Consiglio dei Ministri, ha convocato le Conferenze di Servizi per l'approvazione dei progetti degli interventi in esso descritti.

Al fine di semplificare le procedure amministrative di approvazione e facilitare l'esame della documentazione da parte di tutti i rappresentanti delle Amministrazioni dello Stato e di tutti gli altri Enti tenuti a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni e nulla osta, si è ritenuto utile procedere con l'esame approvativo del piano per stralci, suddividendo gli interventi lungo la SS 51 "di Alemagna" in tre macrogruppi.

L'intervento in argomento rientra all'interno del 3° gruppo di interventi (Interventi estesi relativi a varianti di tracciato, per i quali è necessario convocare, singolarmente per ognuno di essi la Conferenza di Servizi).

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Per l'intervento in argomento previsto dal Piano è stato necessario provvedere alle procedure per la valutazione dell'impatto ambientale; in seguito alla comunicazione del 9 settembre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'avvenuta emanazione, in data 22 luglio 2020, del D.M. n. 148, il Commissario ha indetto la Conferenza di Servizi con la nota prot. n. 28 del 26 novembre 2020, trasmessa a mezzo pec agli Enti competenti, convocando la prima seduta per il giorno 22 dicembre 2020 ore 12.00 presso la sede ANAS di Mestre-Venezia, Via Millosevich 49, al fine di acquisire i pareri previsti dalle norme vigenti per l'approvazione dei progetti in questione.

La seduta si è chiusa alle ore 13.10 dello stesso 22 dicembre 2020 con esito "da considerarsi positivo", tenuto conto delle comunicazioni pervenute da parte degli Enti competenti, come risulta dal relativo verbale che è stato trasmesso agli enti interessati dall'intervento a mezzo pec in data 28 dicembre 2020;

Ai sensi dell'art.14-ter, settimo comma, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni si è considerato "acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza".

A seguito di quanto sopra, con la Determina N.9 del 10/02/2021, adottata ai sensi dell'art.14-quater, primo comma, della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il verbale della Conferenza di Servizi che ha sostituito ad ogni effetto di legge tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e degli Enti interessati.

L'intervento di cui all'oggetto è stato approvato con alcune prescrizioni che sono state in parte recepite da ANAS nella fase di progettazione definitiva e in parte rimandate al prosieguo delle attività progettuali, come da pareri espressi e messi agli atti, dei quali si rappresenta quanto segue.

1) PRESCRIZIONI ENTI A SEGUITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/12/2020

Si riportano nel seguito le prescrizioni a seguito della conferenza dei servizi del 22/12/2020.

Tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimati nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico).

BIM Belluno Infrastrutture – Prot. n° 129 del 17/12/2020

Bim conferma la presenza di reti gas di alta e di bassa pressione secondo quanto riportato nella "Planimetria interferenze" del Progetto Definitivo. Invia inoltre elenco di prescrizioni da mettere in atto durante la fase di cantiere.

Dato che le posizioni indicate sono da ritenersi di massima, è possibile definire puntualmente eventuali interventi solo alla luce del progetto esecutivo il quale permetterà di verificare le effettive interferenze.

Una volta definita congiuntamente la soluzione tecnica da attuare in fase esecutiva si potrà procedere con la valutazione degli eventuali interventi sulla rete.

Si sottolinea che si è tenuto conto nel quadro economico del preventivo di spesa per la rimozione delle interferenze con le opere in oggetto trasmesso da BIM Belluno Infrastrutture con nota in ingresso numero 08 del 05/03/2021.

Le altre prescrizioni saranno ottemperate durante le fase di realizzazione dell'opera.

Provincia di Belluno Settore Urbanistica e Mobilità (Servizio Urbanistica e Trasporti) – Prot. n°132 del 17/12/2020

La provincia di Belluno si è espressa in merito alle seguenti tematiche:

- Compatibilità ambientale, richiamando il parere favorevole e i contenuti della precedente nota prot. 9888 del 28/03/2019.
- Compatibilità urbanistica, confermando quanto già indicato per gli aspetti urbanistici nel parere del Comitato Tecnico Provinciale n. 16 in data 16/11/2017 espresso ai fini della Conferenza di Servizi (prot. 49991 in data 16/11/2017), in merito alla compatibilità con la pianificazione territoriale ed urbanistica. Segnala che il Comune di Valle di Cadore è dotato di Piano di Assetto del Territorio vigente, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 21/04/2020 e pubblicata sul BURV n. 85 del 15/05/2020. Pertanto la realizzazione dell'opera costituisce variante al Piano di Assetto del Territorio comunale vigente che dovrà essere adottata ed approvata secondo le procedure previste dall'art. 61 del D.Lgs. 50/2017 e si conferma quanto indicato nel Parere del CTP n. 16 del 16/11/2017 per quanto riguarda l'assenso provinciale in sede di conferenza di servizio.

Trasporto pubblico locale extraurbano

Per quanto riguarda gli aspetti relativi al trasporto pubblico locale extraurbano di competenza provinciale ai sensi della LR 25/1998 ed ai fini del rilascio del Nulla Osta Tecnico ai sensi del DPR 753/1980 precisa che ai fini del rilascio del nulla osta tecnico ai sensi dell'art.5 del DPR 753/1980 per il trasporto pubblico extraurbano, il parere della Provincia da rendersi in conferenza di servizi è espresso favorevolmente previo approfondimento nel progetto esecutivo dei seguenti aspetti da concordare con la Provincia:

- a) Sia garantita l'immissione dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale provenienti da Belluno in direzione Cortina in prossimità dello "svincolo Valle Ovest" al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto lungo la porzione di strada statale "tagliata" dal nuovo by pass con adeguate corsie di immissione e garantendo una adeguata visibilità ai mezzi.*
- b) Si chiede una revisione generale della progettazione delle geometrie delle rotonde per la fluida percorrenza degli autobus in dotazione della ditta affidataria Dolomiti Bus SPA del trasporto pubblico locale extraurbano in quanto dalle simulazioni allegate sono evidenti delle criticità di manovra.*

Saranno svolti gli approfondimenti richiesti nel corso della progettazione esecutiva.

Soprintendenza - n°138 del 21/12/2020

Esprime Parere favorevole con le seguenti richieste:

- Tutela paesaggistica:
 1. *La cabina dovrà essere incorporata all'interno del terrapieno. Il prospetto principale dovrà essere realizzato in continuità con il muro d'ala stesso.*
 2. *Il sistema della rotonda dovrà essere riprogettato per meglio mitigarlo nel contesto storico urbanizzato e per meglio ricucire il tessuto urbano che, attraverso la realizzazione di tale infrastruttura, viene alterato.*
 3. *La piantumazione di specie arbustive rampicanti di mitigazione dei muri d'ala dovrà estendersi per l'intera loro estensione e dovrà essere introdotta la stessa mitigazione anche attorno all'ingresso della galleria*

- Tutela archeologica:
 1. *Vengano eseguiti i saggi di verifica preliminare dell'interesse archeologi previsti dall'art. 25 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 così come indicati nell'elaborato T.00.SG.00.ARC.RE.02 per quanto riguarda l'area della rotatoria in corrispondenza dello svincolo est; i lavori in corrispondenza dello svincolo ovest vengano eseguiti con assistenza archeologica in corso d'opera.*
 2. *Tutte le indagini sopra indicate vengano eseguite da archeologi professionisti (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), con la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza oneri a carico della stessa. A questo Ente andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico". Dovrà essere comunicato con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio delle attività di verifica, indicando nominativi e recapiti dell'Impresa o del professionista incaricato per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori.*

Per quanto riguarda la progettazione della cabina impianti, si potrà valutare nelle successive fasi di progettazione l'inserimento della stessa all'interno del terrapieno anche se tali tipologie di opere devono essere preferibilmente situate all'esterno in prossimità dell'imbocco, in una struttura separata dalla galleria. Le stesse necessitano di aperture di ventilazione per il raffreddamento dell'apparecchiatura installata con sistema di ventilazione soprattutto a tutta circonferenza che nel caso di interrimento dovrebbe essere garantita con aumento delle aperture sulla facciata a vista. Inoltre, la realizzazione della cabina parzialmente interrata e del piazzale antistante come richiesto e proposto in prossimità del cinema teatro, vista l'orografia del sito, richiederebbe un ingente sbancamento con particolare attenzione alla presenza della fondazione dell'edificio esistente.

Ciò richiederebbe la produzione di notevoli volumi di scavo e la messa in opera di una paratia di rilevanti dimensioni sia a livello planimetrico che altimetrico, che trovano comunque copertura economica nelle SAD.

Per quanto riguarda gli altri aspetti paesaggistici si rimanda alla successiva fase di progettazione che non comporterà comunque aumento di spesa.

L'assistenza archeologica è già inserita in termini di costi nel Quadro Economico e sarà definita nelle fasi successive.

Regione del Veneto – Giunta Regionale - n°141 del 21/12/2020

La Regione del Veneto conferma i pareri favorevoli già resi con relative prescrizioni. Il parere contiene quelli rilasciati dal Genio Civile e della Forestale che si richiamano di seguito:

Regione Genio Civile – parere prot. Reg.le n.516353 del 03.12.2020

Conferma il parere di Compatibilità idraulica.

Regione U.O Forestale - pareri prot. Reg.le n. 518781 del 04.12.2020 e prot. Reg.le n. 6390 del 09.01.2018.

prot. Reg.le n. 518781 del 04.12.2020

Richiama la necessità di ottenere, prima dell'inizio della cantierizzazione, l'autorizzazione alla riduzione di superficie forestale da parte della scrivente U.O., a fronte della presentazione di idonea perizia di natura forestale, oltre al pagamento della relativa misura di compensazione qualora si opti per la monetizzazione di quest'ultima, come previsto dall'art. 15 comma 2 lett. C della L.R. 52/78.

prot. Reg.le n. 6390 del 09.01.2018

*Il direttore dell'unità organizzativa forestale est esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** ai lavori in argomento, per gli interventi da operarsi nelle aree soggette a vincolo idrogeologico e boscate (imbocco ovest della galleria).*

Tale prescrizione sarà attuata in fase esecutiva, e troverà copertura economica nelle SAD.

Distretto Alpi Orientali – prot. n°143 del 22/12/2020

Esprime Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

Aspetti geologici:

- *La relazione geologica, idrogeologica e sismica inquadra correttamente la zona di attenzione geologica n. 0250401700 riportata nel PAI del fiume Piave e derivante dall'Inventario Fenomeni Franosi Italia (IFFI), che interferisce con il tracciato della galleria di progetto;*
- *La citata zona di attenzione è dovuta ad un'area interessata da fenomeni di colata rapida attualmente stabilizzata, questo è confermato dalla mancanza di forme erosive attive e dalla presenza di una estesa copertura vegetativa;*
- *Il progetto della galleria in questo settore prevede coperture superiori a 20 m mentre l'eventuale riattivazione dei fenomeni di colata rapida coinvolgono i depositi detritici superficiali, pertanto l'interferenza del potenziale dissesto è da ritenersi apparente nei confronti dell'opera;*

- *L'imbocco ovest della galleria (lato Cortina d'Ampezzo) ricade marginalmente nella zona di attenzione geologica riportata nel PAI del fiume Piave e derivante dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Belluno;*
- *La relazione rappresenta che in corrispondenza dell'imbocco ovest della galleria (lato Cortina d'Ampezzo), la carta geomorfologica del Piano di Assetto del Territorio comunale individua una piccola frana subito a monte della pista ciclabile, della quale però i rilievi di campagna non hanno dato riscontro;*
- *La carta geomorfologica del Piano di Assetto del Territorio comunale indica nei pressi del cimitero una piccola depressione di origine carsica, riconosciuta anche nei rilievi di campagna e inquadrata come deformazione superficiale legata a fenomeni di collasso di una dolina sotterranea intasata di detrito;*
- *Le indagini geofisiche condotte poco a monte della depressione carsica non segnalano la presenza di cavità carsiche o anomalie riconducibili a cavità, inoltre la relazione geologica evidenzia che allo stato attuale delle conoscenze sono invece da attendersi in profondità accumuli di detrito incoerente che colmano profonde e irregolari depressioni;*
- *A fronte degli esiti delle indagini indirette sopra richiamate e nell'ottica di limitare le incertezze del modello geologico di riferimento per la realizzazione della galleria, la relazione geologica rappresenta la necessità di approfondire le indagini in fase di progetto esecutivo anche attraverso una metodologia di avanzamento con foro di ispezione;*
- *Il modello geologico restituito sulla base degli esiti delle indagini geognostiche indica per l'area di scavo la presenza di terreni detritici a grana grossa incoerenti con la presenza di blocchi di roccia che possono appartenere a depositi morenici o al substrato roccioso intensamente fratturato vista presenza di una importante struttura tettonica di scala regionale;*
- *Lo scavo della galleria in presenza di terreni detritici a tratti carsificati e di un substrato roccioso intensamente tettonizzato può indurre delle deformazioni in superficie con conseguenze nei confronti degli edifici e delle infrastrutture, a tale riguardo viene proposto di effettuare una specifica analisi di sensibilità;*
- *Sulla base dei rilievi piezometrici effettuati lo scavo interesserà le acque di falda con battenti previsti tra 4 e 7 m rispetto al fondo dello scavo in arco rovescio della galleria, fatte salve più complesse situazioni piezometriche dovute a possibili falde acquifere sospese.*

Ciò premesso risulta che la relazione geologica ha riconosciuto le possibili interferenze con i fenomeni franosi e le criticità geologico-tecniche e idrogeologiche che si possono riscontrare durante la realizzazione dell'opera.

Le criticità riscontrate sono in larga parte dovute alle incertezze del modello geologico ad ora disponibile predisposto con un numero limitato di indagini geognostiche dirette ed indirette.

*Preso atto che a fronte delle criticità riconosciute sono stati indicati i **necessari approfondimenti conoscitivi da attuarsi in sede di progettazione esecutiva**, attraverso opportune indagini geognostiche e specifiche analisi delle deformazioni in superficie, si esprime pertanto sulla scorta della documentazione esaminata, **parere favorevole sul progetto definitivo** della galleria di attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore.*

Per quanto attiene, invece, gli aspetti idraulici, si rileva che:

- *le ipotesi di lavoro formulate (elaborato n. T00_ID00_IDR_RE01_C) hanno determinato una sottostima delle portate di progetto;*
- *la "Relazione di risoluzione interferenze" (elaborato n. T00_IN00_INT_RE01_C) evidenzia che "Valle di Cadore è un comune che ha spesso, durante importanti eventi meteorici, problemi sulle condotte fognarie" per cui "risulta necessario definire un possibile punto di consegna sicuro per il conferimento delle acque della roggia intercettata sull'ingresso della nuova galleria e quelle di piattaforma", e si ipotizza di individuare quale recapito finale delle acque in oggetto il nodo di Zoval predisponendo un collegamento dal centro del Comune.*

*Ciò premesso si ritiene che siano state riconosciute le possibili interferenze dell'opera con le criticità idrauliche che interessano l'area e che possa essere **demandato alla fase di progettazione esecutiva, l'affinamento dell'analisi idrologica**, con metodologie di analisi statistiche aggiornate che considerino anche gli eventi di precipitazione più recenti, che consentano di giungere ad una corretta valutazione delle portate e, conseguentemente, alla predisposizione di un sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, che non sovraccarichi la rete esistente e non generi condizioni di pericolo.*

Le prescrizioni che richiedono un maggior dettaglio del progetto, sono state già stimate nel Computo metrico estimativo e non comporteranno un aumento di costi.

GSP Gestione Servizi Pubblici SpA – Belluno Protocollo CC n°144 del 22/12/2020

GSP conferma le interferenze riportate nell'allegato T00_IN00_INT_PL01_D_Planimetria interferenze e quanto già espresso nel precedente parere trasmesso con lettera prot. 44502 in data 20/12/2017.

Le interferenze presenti con le infrastrutture dei servizi a rete in gestione a GSP non costituiscono un elemento ostativo all'esecuzione dei lavori ma dovranno essere preventivamente risolte affinché ogni eventuale opera provvisoria o di modifica strutturale alle stesse possa essere recepita direttamente negli elaborati della progettazione esecutiva. Si segnala in particolare l'interferenza tra la condotta fognaria in cls $\Phi 400$ proveniente da Viale Dolomiti, in prossimità del civico 7, ed il muro di sostegno in progetto da realizzarsi in continuità con il portale di imbocco della galleria.

*Per quanto di competenza si esprime pertanto **parere favorevole** ai lavori in oggetto con le prescrizioni già trasmesse con lettera prot. 44502 in data 20/12/2017;*

Le prescrizioni si attueranno in fase esecutiva e sono state già stimate nel Quadro economico e non comporteranno un aumento di costi.

SNAM - Prot. 127 del 17/12/2020

Comunicazione di non interferenza

Terna Rete Italia Aot Padova - Prot. 130 del 17/12/2020

Nelle zone interessate dagli interventi, da quanto si evince negli elaborati in possesso, non insistono sottoservizi né elettrodotti aerei di competenza di Terna Rete Italia.

Comune di Valle di Cadore – Prot. n. 7300 del 22/12/2020

Si riporta parte del parere:

“Si ritiene che il progetto, in fase esecutiva, debba essere integrato con una serie di interventi e opere complementari necessarie per la mitigazione ed una migliore integrazione dell'intervento con centro storico del Comune di Valle garantendo sicurezza e salvaguardia alle normali attività che si svolgono nel centro del paese. [...]

La zona di imbocco a est richiede necessariamente un livello di attenzione e un dettaglio progettuale particolarmente dettagliato in quanto siamo nel centro del Comune, preceduti da un accurato rilievo dei vari dettagli: strade, percorsi, parcheggi, fabbricati

Alcune opere complementari sono state rilevate e riportate nel parere VIA e dovranno essere necessarie integrate secondo le indicazioni del Comune di Valle, al fine di adeguarsi al parere stesso.”

Tali prescrizioni saranno valutate, come richiesto, durante il progetto esecutivo, sono state già stimate nel Quadro economico e non comporteranno un aumento di costi.

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD – prot. N. 4 del 11 feb 21

Esprime il competente NULLA CONTRO congiunto interforze alla realizzazione delle opere in oggetto, con le seguenti prescrizioni in fase operativa:

- *I lavori dovranno essere realizzati con le prescritte indagini preliminari esplorative adottando tutte le precauzioni necessarie.*
- *Qualora, in corso d'opera, dovessero insorgere delle interferenze i relativi interventi dovranno essere concordati con le competenti articolazioni della Difesa che leggono per conoscenza.*

Le prescrizioni saranno recepite durante la fase esecutiva dei lavori. Sono stati considerati nel CME e nelle SAD i costi delle eventuali indagini.

A) PRESCRIZIONI ENTI A SEGUITO DELLA PROCEDURA DI VIA.

COMMISSIONE TECNICA DI VIA - Parere n. 3165 del 08 novembre 2019

Si riportano nel seguito le 11 prescrizioni allegare al DECVIA 148 del 22.07.2020 a conclusione della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale.

Tutte le prescrizioni fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva, a quella precedente all'esecuzione e alla fase di cantierizzazione. Tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimate nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico). Il termine dell'avvio della verifica dell'ottemperanza è stato stabilito alla progettazione esecutiva o prima dell'avvio dell'attività di cantiere o più in generale prima dell'inizio dei lavori.

Prescrizione n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà prevedere un disegno unico per tutte le rotatorie dei progetti del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 che consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato; - per consentire l'inversione dei veicoli che partono dal centro abitato di Valle di Cadore (località Costa) e che devono raggiungere obbligatoriamente la rotatoria all'imbocco est, per poter proseguire in direzione Cortina, lungo il tratto sotteso della S.S. 51 (via Tiziano), poco prima dell'imbocco ovest della galleria, dovrà essere predisposto il parcheggio e lo spazio per l'inversione di marcia nello spazio del cantiere n. 3, già ipotizzato come possibilità nell'ambito delle integrazioni prodotte.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

Nota alla prescrizione n. 1:

E' stata inserita una voce nel quadro economico per prevedere lo sviluppo, in fase di progettazione esecutiva, di un disegno unico per tutte le rotatorie del progetto e tale attività sia coordinata con gli altri progetti di variante del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021, affinché consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato.

Come già ipotizzato nelle precedenti controdeduzioni integrative, con la messa in esercizio della galleria, data la sola manovra in ingresso a Valle di Cadore per chi proviene da Cortina, si prevede la sistemazione dell'area di cantiere stradale n.3 come spazio per la realizzazione in sicurezza della manovra di inversione per uscire dall'abitato di Valle in direzione Pieve di Cadore.

Tale spazio, attualmente già adibito ad area di sosta, una volta terminate le lavorazioni di cantiere, può essere destinato a piazzola per il parcheggio (carente in tale tratto) e l'inversione di marcia.

Ulteriori verifiche e approfondimenti saranno condotti in fase di progetto esecutivo anche sulla base di rilievi topografici di dettaglio. Le ulteriori prescrizioni sopra riportate, saranno ottemperate in fase di sviluppo del progetto esecutivo e queste non comporteranno aumenti di costi.

Prescrizione n. 2	
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase precedente la cantierizzazione</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Aspetti gestionali</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Il Proponente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>pianificare nel dettaglio la destinazione d'uso degli spazi disponibili e definire le disponibilità di siti per il deposito intermedio delle terre e rocce da scavo e per i rifiuti provenienti dalla demolizione del fabbricato adiacente il Municipio;</i> - <i>assicurare che il conferimento del materiale nella Cava Damos avvenga in modo da non pregiudicare la fruibilità turistica dell'abitato adiacente e nel pieno rispetto dei vincoli storici e paesaggistici gravanti sui luoghi e sulle pertinenze;</i> - <i>predisporre un accurata sistemazione delle aree di cantiere, delle piste di accesso, dell'impianto di trattamento delle acque reflue, delle strutture di servizio, dei siti di deposito e delle discariche (nonché gli itinerari per raggiungerli), al fine di minimizzare le interferenze con il traffico sulla S.S. 51 e le attività antropiche situate nel Comune di Valle di Cadore e in quelli confinanti;</i> - <i>indicare la localizzazione ed il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue derivanti dall'esecuzione delle paratie e degli scavi, nonché il punto di recapito delle acque trattate;</i> - <i>produrre tutta la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico per il suddetto impianto;</i> - <i>stabilire se e quali impianti saranno destinati a permanere in sito anche nella fase di esercizio.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'avvio delle attività di cantiere</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Veneto</i>
<i>Enti coinvolti</i>	--

Nota alla prescrizione n. 2: Le prescrizioni sopra riportate trovano in parte riscontro nelle controdeduzioni integrative prodotte precedentemente e negli elaborati di progetto.

È stato redatto un documento progettuale che analizza l'impatto sulla viabilità dei cantieri delle quattro varianti, nel caso di esecuzione dei lavori in simultanea e un piano di gestione complessivo delle terre. Ulteriori approfondimenti possono essere sviluppati nel progetto esecutivo e non comporteranno un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 3	
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase precedente la cantierizzazione</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Aspetti gestionali</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Prima dell'avvio dei lavori il Proponente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dovrà completare la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo effettuando il terzo campionamento nel punto denominato "P3 Valle";</i> - <i>dovrà determinare con maggiore accuratezza la quantità di terre e rocce da scavo idonee al riutilizzo in seguito all'approfondimento del modello geologico e rispetto alle modalità di scavo applicate per la realizzazione delle gallerie, al fine di poter meglio determinare e quantificare le tipologie dei singoli materiali effettivamente prodotti, siano essi sottoprodotti o rifiuti;</i> - <i>dovrà valutare la possibilità del riutilizzo in loco dei materiali da scavo ritenuti idonei, specialmente nel ripristino dei versanti dopo la realizzazione degli imbocchi ovest ed est, nonché a tergo dei muri di sostegno delimitanti la rotatoria prima dell'imbocco est (Muro 1 e Muro 2);</i> - <i>dovrà valutare, con il supporto della Provincia e della Regione Veneto, la possibilità del riutilizzo del materiale di risulta idoneo in altri cantieri stradali e ferroviari localizzati nella Provincia di Belluno, con programmazione od esecuzione contemporanea a quello in oggetto, nonché nell'ambito dei lavori di ripristino idrogeologico, ambientale e forestale in corso nella medesima Provincia, a seguito degli alluvionali del.29/10/2018;</i> - <i>dovrà provvedere all'adeguamento della viabilità accesso alla cava di Damos.</i> <p><i>Infine, dovrà aggiornare e presentare ai fini dell'approvazione il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.</i></p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'avvio delle attività di cantiere</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>MATTM</i>
<i>Enti coinvolti</i>	<i>Regione Veneto, Provincia di Belluno</i>

Nota alla prescrizione n. 3: La prescrizione sarà ottemperata, come richiesto, nel progetto esecutivo.

Prescrizione n. 4	
<i>Macrofase</i>	<i>Corso d'opera</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di cantiere</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Mitigazioni</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le azioni previste dallo studio o indicate dalla Regione Veneto per mitigare il transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; occorre inoltre, minimizzare il più possibile le</i>

Prescrizione n. 4	
	<i>interferenze con il percorso ciclopedonale insistente sul sedime della ex ferrovia Calalzo Dobbiaco durante l'esecuzione dei lavori, anche prevedendo percorsi alternativi provvisori, in condizioni di sicurezza.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Veneto</i>
<i>Enti coinvolti</i>	--

Nota alla prescrizione n. 4: La prescrizione sarà ottemperata, come richiesto, e sviluppata nel progetto esecutivo e non comporterà un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 5	
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Aspetti progettuali</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Il Proponente dovrà completare la progettazione esecutiva idraulica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>con il sistema della seconda vasca per la raccolta dei versamenti sulla carreggiata in galleria per il tratto antecedente l'imbocco ovest, tra le progressive 0+090.00 e 0+170.00, previsto come opportuno nell'ambito delle integrazioni al fine di ottenere la totale copertura del tracciato in sotterraneo;</i> - <i>con il dimensionamento delle vasche per la raccolta dei versamenti sulla carreggiata in galleria;</i> - <i>con la localizzazione e il dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia (compresi i dispositivi di intercettazione e scolmatura);</i> - <i>con l'indicazione dei punti di recapito della rete di raccolta delle acque meteoriche e dei fossi di guardia.</i> <p><i>Dovrà pertanto essere prodotta tutta la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico.</i></p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Veneto</i>
<i>Enti coinvolti</i>	--

Nota alla prescrizione n. 5: La prescrizione sarà ottemperata, come richiesto, e sviluppata nel progetto esecutivo.

Prescrizione n. 6	
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase precedente la cantierizzazione</i>

Prescrizione n. 6	
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Altri aspetti</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>Ad integrazione del monitoraggio della componente vibrazioni già previsto dallo studio, prima dei lavori di scavo il Proponente dovrà redigere lo stato di consistenza degli edifici e installare la strumentazione adeguata di controllo per la verifica dell'influenza dei lavori sugli edifici posti in prossimità delle opere di progetto.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'avvio delle attività di cantiere</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Veneto</i>
<i>Enti coinvolti</i>	--

Nota alla prescrizione n. 6: Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, prima dell'avvio delle attività di cantiere e sviluppate nel progetto esecutivo.

Prescrizione n. 7	
<i>Macrofase</i>	<i>Corso d'opera</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di cantierizzazione</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Fauna, Flora, Vegetazione, Ecosistemi, Monitoraggi, Mitigazioni</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà eseguire un rilievo faunistico, con il supporto delle autorità competenti, avente per oggetto la zona boscata sovrastante l'imbocco ovest della galleria, al fine di verificare la presenza di tane o nidi ed eventualmente provvedere alla messa in sicurezza dei medesimi e/o allo spostamento delle presenze faunistiche.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'inizio dei lavori</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Veneto</i>
<i>Enti coinvolti</i>	--

Nota alla prescrizione n. 7: Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, prima dell'avvio delle attività di cantiere e sviluppate nel progetto esecutivo.

Prescrizione n. 8	
<i>Macrofase</i>	<i>Post operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di esercizio</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Rumore, Atmosfera, Monitoraggi, Mitigazioni</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>Il Proponente dovrà dotare l'impianto di ventilazione in galleria di un sistema per il monitoraggio in continuo dei parametri inquinanti, anche in riferimento all'aria espulsa dall'imbocco est verso l'abitato di Valle di Cadore.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo</i>

Prescrizione n. 8	
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Veneto</i>
<i>Enti coinvolti</i>	<i>MATTM che dovrà essere informato sull'esito della verifica svolta dalla Regione Veneto</i>

Nota alla prescrizione n. 8: Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, durante le fasi di realizzazione dell'opera e sviluppate nel progetto esecutivo.

Prescrizione n. 9	
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Monitoraggio</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Il Piano di monitoraggio ambientale presentato dal proponente nell'ambito delle integrazioni, dovrà essere implementato nell'ambito della progettazione esecutiva, nel rispetto delle linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio, ISPRA-MATTM, 2014, e presentato al MATTM prima dell'inizio dei lavori.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Tale Piano, suddiviso nelle fasi Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam per tutte le matrici ambientali oggetto di monitoraggio, Ambiente idrico superficiale, Suolo e sottosuolo, Atmosfera, Rumore,</i> <i>2. Componenti biotiche - vegetazione, flora e fauna, dovrà essere concordato e condiviso da ARPA Veneto, per parametri analitici (unità di misura, normativa di riferimento, valori e limiti/standard di riferimento), scelta delle metodiche di rilievo/campionamento e di misurazione, strumentazione utilizzata, tempistiche dei monitoraggi (frequenza e durata), cronoprogramma delle campagne di monitoraggio, criteri di restituzione dei dati di monitoraggio, strumenti e metodi per la valutazione degli esiti del monitoraggio. Si dovranno inoltre indicare i criteri di individuazione dei valori soglia e descrivere gli interventi correttivi da adottare in caso di loro superamento.</i> <i>3. Si chiede inoltre un coordinamento dei piani di monitoraggio dei quattro progetti sulla SS51, anche temporalmente per quanto possibile, conformemente ai crono programmi delle opere.</i> <i>4. Con riferimento alla durata delle campagne di monitoraggio, si chiede in linea generale la misurazione in continuo durante le lavorazioni per tutte le componenti ambientali interessate.</i> <i>5. Per la componente atmosfera si chiede di effettuare un numero di 2 campagne di monitoraggio per ciascun anno (estate e inverno) di durata di 30 giorni ciascuna, con misurazioni in continuo, che comprendano i periodi di maggior attività di cantiere e almeno un anno di esercizio dell'opera.</i> <i>6. Per la componente Rumore e Vibrazioni si chiedono misurazioni in continuo per tutto il periodo dei lavori presso i recettori maggiormente impattati e misurazioni in continuo della durata di una settimana, nei</i>

Prescrizione n. 9	
	<p>periodi di massimo afflusso turistico, con 2 campagne di monitoraggio per almeno un anno di esercizio dell'opera.</p> <p>7. Per quanto riguarda le condizioni idrogeologiche del sito si ritiene necessario monitorare i piezometri installati SV3 e SV2 durante i lavori, anche al fine di dare un'interpretazione di quanto rilevato durante le misurazioni in sede di progettazione definitiva al piezometro SV2, come previsto dallo studio, che sia coerente con le strutture geologiche di sottosuolo.</p> <p>8. Per tutto il periodo dei lavori si ritiene opportuno un monitoraggio in continuo secondo le indicazioni di ARPA Veneto, dell'area in località Sebie, ove nel PAT del Comune di Valle di Cadore, viene indicata una frana, associata ad una conoide alluvionale nella zona a valle e a solchi di ruscellamento superficiale nella zona di monte, e classificata dal PAI come "debris flow" antico al giorno d'oggi non più attivo. Tale monitoraggio dovrà continuare per il primo anno di esercizio della galleria.</p> <p>Gli esiti delle campagne di monitoraggio per ciascuna fase, Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam, dovranno essere presentati al MATTM.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MATTM (piano di monitoraggio e esiti)
Enti coinvolti	ARPA Veneto (piano di monitoraggio e controlli)

Nota alla prescrizione n. 9: Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, durante il progetto esecutivo.

Prescrizione n. 10	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Le opere di mitigazione in muratura e opere in verde dovranno essere concordate e condivise con le strutture del MIBACT.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Strutture del MIBACT
Enti coinvolti	--

Nota alla prescrizione n. 10: Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, nelle fasi successive.

Prescrizione n. 11	
Macrofase	Ante operam

Prescrizione n. 11	
<i>Fase</i>	<i>Fase di progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Mitigazioni</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>L'area di deposito temporaneo risulta interna all'unità paesaggistica dei versanti boscati e ad una Buffer Zone ed è situata vicino a un impluvio di montagna, a un corso d'acqua (Rio Rualan) e a un'area a ristagno idrico. È stata inoltre rilevata la presenza di una localizzazione indicativa di un dissesto franoso recente non delimitato, la cui fonte informativa è l'Autorità di Bacino Alto Adriatico. In sede di definizione della sistemazione degli spazi di deposito dovranno essere verificate le condizioni di stabilità e le condizioni idrauliche, individuando gli interventi ed eventuali opere necessarie per garantire il corretto deflusso senza inquinare le acque.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima delle attività che necessitano l'utilizzo del deposito temporaneo</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Regione Veneto</i>
<i>Enti coinvolti</i>	<i>--</i>

Nota alla prescrizione n. 11: Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, prima dell'avvio delle attività di cantiere e sviluppate nel progetto esecutivo e non comporteranno un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

MIBACT - Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) n. 7903 del 2 marzo 2020

Si riportano nel seguito le condizioni contenute nel parere favorevole del MIBACT richiamate all'Art. 3 del DECVIA 148 del 22.07.2020.

1. *Sia predisposta la piantumazione di specie arbustive rampicanti per mitigare quanto più possibile i muri d'ala ai lati dell'imbocco della galleria del versante est.*
2. *Dovrà essere riprogettata la cabina di alimentazione degli impianti, incorporandola con il terrapieno. Il prospetto principale dovrà essere realizzato in continuità con il muro d'ala stesso.*
3. *Dovrà essere riprogettato il sistema della rotonda per meglio mitigarlo nel contesto storico urbanizzato e per meglio ricucire il tessuto urbano che, attraverso la realizzazione di tale infrastruttura, viene alterato.*
4. *L'intervento venga sottoposto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo quanto specificato ai successivi punti 5) e 6).*
5. *Dovrà essere effettuata l'esecuzione di trincee esplorative in corrispondenza dello "svincolo est" in progetto. L'esito di tali verifiche potrà comportare un'ulteriore fase di approfondimento d'indagine ai sensi della normativa citata, con scavo estensivo dei contesti archeologici individuati.*

6. Dovrà essere predisposta l'elaborazione di un Piano di Sondaggi relativo alle trincee esplorative di cui al punto precedente da concordare con l'ufficio territoriale competente.
7. Tutte le opere, che implicino manomissione del suolo lungo il tracciato viario in progetto, siano condotte con assistenza archeologica da parte di archeologi di comprovata professionalità.
8. Qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura agli interventi in oggetto, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla competente Soprintendenza.
9. Tutte le indagini andranno eseguite da archeologi professionisti (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), con la direzione scientifica di un funzionario archeologo della competente Soprintendenza e senza oneri a carico della stessa. Alla medesima Soprintendenza andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili presso il sito ufficiale dell'Ente, sezione "Modulistica (Sede di Padova -Archeologia) (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/modulistica-sede-dhpadova/>).
10. Dovrà essere comunicata con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio delle attività di verifica, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori.

Di seguito un riepilogo delle prescrizioni con specificato il termine dell'avvio della verifica di ottemperanza, l'ambito di applicazione e l'ente preposto alla verifica di ottemperanza:

prescrizioni	Termine per avvio verifica ottemperanza	ambito applicazione	Verifica di Ottemperanza
1-2-3	ANTE OPERAM Fase di progettazione esecutiva	beniculturali/paesaggio	MiBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso
4-5-6	ANTE OPERAM/PROGETTAZIONE ESECUTIVA	beni culturali/archeologia	MiBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia, e per le province di Belluno, Padova e Treviso.

7-8-0-10	ANTE OPERAM/CORSO D'OPERA	beni culturali/archeologia	MiBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia, e per le province di Belluno, Padova e Treviso.
-----------------	---------------------------	----------------------------	---

Tutte le osservazioni soprariportate trovano riscontro alle controdeduzione al parere MIBACT – prot. n. 138 del 21/12/2020.

Come specificato nel parere, tutte le condizioni fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva (condizioni 1-2-3-4-5-6) o a quella precedente all'avvio del cantiere o durante i lavori (condizioni 7-8-9-10).

Tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimati nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico).

REGIONE VENETO – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1868 del 17 dicembre 2019

Si riporta nel seguito una sintesi delle condizioni ambientali contenute nell'Allegato A della DGR richiamate all'Art. 4 del DECVIA 148 del 22.07.2020.

Tutte le condizioni fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva e di costruzione.

Tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimati nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico).

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
1	<i>Privilegiare il riutilizzo in loco dei materiali provenienti dalle escavazioni dei cantieri (...), materiali provenienti da eventi franosi (...) dai cantieri delle altre varianti. Il progetto esecutivo dovrà determinare con la maggiore accuratezza possibile le quantità di terre idonee al riutilizzo.</i>	<i>Progetto esecutivo, fase esecutiva</i>	<i>Il Progetto definitivo prevede già il maggior riutilizzo possibile del materiale proveniente dagli scavi. La possibilità di utilizzo di materiale da altri cantieri (dalle altre 3 varianti) potrà essere valutata nella fase esecutiva</i>
2	<i>Esaminare la possibilità di traslare lievemente verso Nord la rotatoria presso imbocco est</i>		<i>Ulteriori verifiche e approfondimenti saranno condotti in fase di progetto esecutivo.</i>
3	<i>Presentazione del piano di utilizzo delle terre ai sensi del DPR 120/2017</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Il progetto definitivo già presenta un documento per il piano di utilizzo delle terre, che sarà integrato e affinato in fase</i>

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
			<i>di progettazione esecutiva ai sensi del DPR 120/2017</i>
4	<i>Individuare altri siti di deposito dei materiali di risulta per le 4 varianti</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
5	<i>In fase di progetto esecutivo approfondire modalità di scavo per determinare e quantificare tipologie materiali (rifiuti o non rifiuti)</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
6	<i>Valutare l'idoneità tecnica e prestazionale al riutilizzo dei materiali da scavo</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
7	<i>Pianificare nel dettaglio la destinazione d'uso degli spazi disponibili per evitare congestioni in corso d'opera e impatti sulla viabilità locale</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
8	<i>Suggerito approfondimento progettuale per valutare la potenziale presenza di fluidi da decomposizione all'intersezione col Cimitero cittadino</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
9	<i>Il progetto esecutivo dovrà valutare la possibilità di riutilizzo del materiale idoneo in altri cantieri stradali e ferroviari in provincia</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
10	<i>Richiesta di integrazione e coordinamento del cantiere di san Vito con quello di Valle di Cadore</i>	<i>Progetto esecutivo, fase esecutiva</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
11	<i>Il conferimento dei materiali alla cava Damos dovrà avvenire nel rispetto della capienza massima</i>	<i>Progetto esecutivo, fase esecutiva</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
12	<i>Criticità viabilità di accesso alla cava Damos</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
13	<i>Accertare necessità del senso unico alternato; se accertato, programmare le lavorazioni per creare minor disagio alla circolazione</i>	<i>Progetto esecutivo, fase esecutiva</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>
14	<i>Gestione rifiuti conforme all'art. 183 lettera bb del DL 152/06</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo</i>

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
15	Completare la caratterizzazione delle terre, effettuando il terzo campionamento P3	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
16	Determinare con maggiore accuratezza le quantità di terre e rocce da scavo per dimensionare le aree di stoccaggio e deposito temporaneo	Progetto esecutivo, cantierizzazione	Da ottemperare nel progetto esecutivo
17	Il progetto esecutivo deve contenere l'accurata localizzazione delle aree di cantiere	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
18	Valutare la possibilità di riutilizzo in loco dei materiali idonei, specialmente nel ripristino dei versanti e a tergo dei muri	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
19	Ricavare presso l'area di deposito temporaneo (ex vivaio forestale) interna al cantiere una zona per la raccolta differenziata dei rifiuti	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
20	Separare la maggior quantità di rifiuti plastici e vetroresina, nonché quelli ferrosi e metallici	Progetto esecutivo - cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
21	La gestione dei rifiuti contenenti amianto dovrà essere conforme al DGRV 265/2011	Progetto esecutivo - cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
22	Progettazione per lo scavo della galleria dovrà riguardare anche il sistema di drenaggio	Progetto esecutivo - cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
23	La progettazione esecutiva dovrà localizzare e dimensionare l'impianto di trattamento delle acque reflue	Progetto esecutivo - cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
24	La progettazione esecutiva idraulica dovrà completare il sistema di raccolta dei versamenti in galleria	Progetto esecutivo	Da completare nel progetto esecutivo
25	Prima dei lavori di scavo predisporre un piano di monitoraggio degli spostamenti e delle vibrazioni	Progetto esecutivo - cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
26	Nella progettazione esecutiva perfezionare l'inserimento architettonico e paesaggistico del locale tecnico	Progetto esecutivo	Ulteriori verifiche e approfondimenti saranno condotte in fase di progetto esecutivo.

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
27	<i>Nel ripristino dei versanti impiagare specie erbacee locali con minimo utilizzo di concimi e additivi</i>	<i>Cantiere</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo e in fase di cantiere.</i>
28	<i>Prima dell'inizio dei lavori produrre la documentazione previsionale di impatto acustico (...)</i>	<i>Prima dei lavori</i>	<i>Da ottemperare prima dell'inizio dei lavori.</i>
29	<i>Approfondire la valutazione previsionale di impatto acustico in fase di esercizio</i>	<i>Fase di esercizio dell'opera</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo e in fase di esercizio dell'opera</i>
30	<i>Monitorare impianto di ventilazione in galleria per i parametri inquinanti</i>	<i>Fase di esercizio dell'opera</i>	<i>Da ottemperare nel progetto esecutivo e in fase di esercizio dell'opera</i>
31	<i>Integrare il progetto con piazzola per parcheggio/inversione lungo via Tiziano</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Già ipotizzata la conversione dell'area di cantiere n°3 nelle controdeduzioni integrative precedentemente redatte. Da finalizzare in fase di progetto esecutivo</i>
32	<i>Prima dei lavori eseguire un rilievo faunistico</i>	<i>Prima dei lavori</i>	<i>Da ottemperare in fase di progettazione esecutiva nel piano di monitoraggio ambientale e condividere con ARPAV.</i>
33	<p><i>Attuare le prescrizioni e condizioni ambientali della nota 168377 del 24/4/2019 (VINCA)</i></p> <p><i>a) evitare il coinvolgimento di habitat e specie tutelate (...) mantenendo invariata l'idoneità degli ambienti (..) ovvero andranno acquisite e mantenute superfici di equivalente idoneità (...)</i></p> <p><i>b) delimitare le aree di cantiere con barriere per l'erpetofauna e con barriere fonoassorbenti (...)</i></p> <p><i>c) dotare la viabilità di passaggi per la fauna (...)</i></p> <p><i>d) consentire gli interventi di mitigazione solo qualora rispettino gli obblighi dell'art. 6 (4) Direttiva 92/43/Cee</i></p> <p><i>e) rispettare i divieti e obblighi fissati dal DM MATTM n. 184/2007 (...)</i></p>	<i>Progetto esecutivo - cantiere</i>	<p><i>Alcuni di queste prescrizioni sono già state ottemperate nell'organizzazione delle operazioni di cantiere previste nel progetto definitivo.</i></p> <p><i>Da finalizzare in fase di progetto esecutivo.</i></p>

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
34	<i>Adottare una serie di precauzioni per ridurre le emissioni di polveri, gas di scarico e rumori in fase di cantiere (punti a, b, c, d, e, f)</i>	<i>Cantiere</i>	<i>In gran parte già contenute nell'organizzazione delle operazioni di cantiere previste nel Progetto Definitivo e da confermare nel PE</i>
35	<i>Nell'ambito della prosecuzione della procedura venga considerata la necessità di valutare gli eventuali impatti cumulativi determinati dall'esecuzione delle quattro varianti</i>		<i>Valutazione già condotta in sede di SIA e con uno studio di dettaglio allegato al progetto definitivo.</i>
36	<i>In fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori, predisporre un progetto di monitoraggio ambientale</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Redatto piano di monitoraggio ambientale che tiene conto in parte delle prescrizioni richieste. Tale piano è da finalizzare in fase di progetto esecutivo.</i>
37	<i>Le attività di monitoraggio svolte da ARPAV devono intendersi a titolo oneroso a carico del proponente (...)</i>	<i>Cantiere</i>	<i>Nel quadro economico del progetto esecutivo si dovrà tenere conto di tale attività.</i>
38	<i>I piani di monitoraggio ambientale dei quattro progetti dovranno essere coordinati tra loro (...)</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare in progetto esecutivo</i>
39	<i>Prevedere nelle fasi di cantierizzazione minime interferenze del cantiere con il percorso ciclo-pedonale</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>Da ottemperare in progetto esecutivo</i>
40	<i>Per i quattro interventi in variante si raccomanda di ipotizzare un disegno unico contraddistinto da un ricercato arredo urbano che consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato</i>	<i>Progetto esecutivo</i>	<i>E' da prevedere, in fase di progettazione esecutiva, un disegno unico per tutte le rotatorie del progetto e tale attività sarà coordinata con gli altri progetti di variante del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021, affinché consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato.</i>

A seguito del recepimento di buona parte delle prescrizioni e del confronto con gli Enti territorialmente competenti in sede di Conferenza dei Servizi e in riunioni specifiche, nonché dei successivi approfondimenti progettuali il progetto in argomento è stato rivisto e ricomputato.

Ne è derivato il nuovo quadro economico, con maggiori costi, che rendono necessaria una rimodulazione degli importi originariamente previsti.

La tabella seguente illustra la variazione di importo dell'intervento in oggetto:

10° Stralcio

CODICE INTER V.	CODICE PDM	C at	Sub Cat	STRADA	prog. km	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO nov 19	IMPORTO INVESTIMENTO PROPOSTO IN RIMODULAZIONE	DIFFERENZA
11	MSVE14D1711	C	C2	SS 51	Km 77+000	Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore	€ 37.971.531,92	€ 44.137.516,42	€ 6.165.984,50
TOTALE 10° STRALCIO									

Per quanto esposto, si propone la rimodulazione dell'importo dell'intervento per un investimento complessivo di € 44.137.516,42.

Al riguardo, si specifica che le maggiori esigenze finanziarie dell'intervento, pari complessivamente a € 6.165.984,50, possono ricomprendersi nelle economie di progetti ancora in fase di autorizzazione.

Si allega tabella di rimodulazione del Piano (All. 1).

Si fa inoltre presente che l'iter autorizzativo descritto ha comportato una variazione dei tempi di attuazione dell'intervento, rispetto all'ultima rimodulazione del Piano a suo tempo presentato, come si evince dal nuovo cronoprogramma (All. 2) di esecuzione dell'intervento, oggetto della presente relazione.

Si precisa che relativamente all'attività espropriativa, ANAS, in qualità di soggetto attuatore, ha provveduto a comunicare ai soggetti proprietari l'avviso di avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e ss legge 241 / 90 e dell'art.11 del T.U. sugli espropri.

Al riguardo sono state ricevute alcune osservazioni dai proprietari alle quali è stato fornito pronto riscontro dal soggetto attuatore, competente per le procedure espropriative.

Pertanto, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 50/17, il Decreto Commissariale di approvazione del Piano, relativamente all'intervento di cui sopra, potrà costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale.

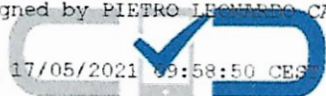
In merito agli interventi ricompresi negli altri gruppi, assoggettati a differenti iter autorizzativi, gli stessi saranno rivisti in occasione delle successive approvazioni degli stralci di Piano.

Il Coordinatore del Gruppo di Lavoro

(Ing. Pietro Leonardo Carlucci)

Signed by PIETRO LEONARDO CARLUCCI

on 17/05/2021 09:58:50 CES



**Allegato 1: Rimodulazione Piano
S.S. 51 "D'ALEMAGNA"**

INTERVENTI 1° STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
14	MSVE14D1714	B	B2	SS 51	79+960	Consolidamento del muro di sottoscarpa al km 79+960	€ 81.748,05	€ 40.109,58	€ 121.857,63
25	MSVE14D1725	B	B1	SS 51	97+800	Lavori di protezione del corpo stradale dalle colate detritiche in località Acquabona dal Km 97+400 a Km 98+300	€ 3.087.018,84	€ 918.395,56	€ 4.005.414,40
26	MSVE14D1726	B	B2	SS 51	98+600	Rifacimento del muro di sottoscarpa e dell'opera idraulica al Km 98+600	€ 394.686,91	€ 192.722,29	€ 587.409,20
27	MSVE14D1727	B	B2	SS 51	100+000	Rifacimento opera idraulica al Km 100+000	€ 984.420,71	€ 411.270,73	€ 1.395.691,44
30	MSVE14D1730	B	B1	SS 51	106+170	Realizzazione di vasca di contenimento delle colate detritiche ed opera idraulica di scarico al Km 106+170	€ 206.789,13	€ 71.865,54	€ 278.654,67
37	MSVE14D1737	B	B2	SS 51	116+800	Rifacimento del tombotto del Ru Fiedo al Km 116+800	€ 628.502,84	€ 192.974,24	€ 821.477,08
38	MSVE14D1738	B	B2	SS 51	117+100	Sostituzione manufatto idraulico al di sotto della SS 51 "di Alemagna" al Km 117+100	€ 107.931,20	€ 52.642,48	€ 160.573,68
39	MSVE14D1739	B	B1	SS 51	117+750	Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche di protezione del corpo stradale dal Km 117+200 al Km 118+200	€ 7.603,11	€ 9.338,60	€ 16.941,71
40	MSVE14D1740	B	B2	SS 51	99+500 116+400	Rifacimento di opere idrauliche a protezione del corpo stradale comprese tra il km 99+500 ed il km 116+400	€ 928.311,93	€ 357.996,93	€ 1.286.308,86
TOTALE 1° STRALCIO							€ 6.427.012,72	€ 2.247.315,95	€ 8.674.328,67

INTERVENTI 2° STRALCIO DI PIANO (Aggiornato al 14/01/2020)

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
5	MSVE14D1705	B	B2	SS 51	53+600	Galleria Termine - adeguamento impianti	€ 1.417.500,00	€ 442.775,00	€ 1.860.275,00
6	MSVE14D1706	B	B2	SS 51	57+400	Galleria Ospitale - adeguamento impianti	€ 997.500,00	€ 344.279,06	€ 1.341.779,06
7	MSVE14D1707	B	B2	SS 51	62+200	Galleria Macchietto - adeguamento impianti	€ 1.417.500,00	€ 431.524,69	€ 1.849.024,69
8	MSVE14D1708	B	B2	SS 51	65+158	Galleria Col di Caralte - adeguamento impianti	€ 1.155.000,00	€ 377.154,38	€ 1.532.154,38
10	MSVE14D1710	C	C2	SS 51	75+700	Tratto urbano di Valle di Cadore allargamento in sede previo abbattimento di fabbricato e realizzazione di passerella pedonale al km 75+700	€ 335.237,60	€ 521.770,91	€ 857.008,51
12	MSVE14D1712	B	B2	SS 51	78+200	Consolidamento del ponte sul Rio Vallesina al km 78+200	€ 351.202,36	€ 152.110,79	€ 503.313,15
13	MSVE14D1713	B	B2	SS 51	79+800	Consolidamento del ponticello al km 79+800	€ 1.164.202,41	€ 562.033,90	€ 1.726.236,31
15	MSVE14D1715	C	C2	SS 51	81+000	Adeguamento tecnico funzionale dell'intersezione con la SP347 - svincolo per Cibiana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	MSVE14D1716	B	B2	SS 51	82+600	Ripristino strutturale del Ponte Rio Ruvignan e del ponticello dal Km 82+500 al km 82+600	€ 435.642,24	€ 299.074,64	€ 734.716,88
17	MSVE14D1717	C	C2	SS 51	87+585	Tratto urbano di Borca di Cadore adeguamento tecnico funzionale dell'intersezione con la viabilità comunale al km 88+400	€ 496.119,79	€ 194.470,44	€ 690.590,23
19	MSVE14D1719	B	B2	SS 51	92+100	Adeguamento opera idraulica sul Ru Secco al Km 92+100	€ 597.411,93	€ 257.018,67	€ 854.430,60
20	MSVE14D1720	C	C2	SS 51	93+150	Rettifica del tracciato stradale ed allargamento in sede dal Km 93+000 al Km 93+300	€ 1.047.558,63	€ 1.080.985,77	€ 2.128.544,40
21	MSVE14D1721	C	C2	SS 51	94+500	Adeguamento manufatto idraulico in località Jaron de Sacomedan al Km 94+500	€ 354.446,81	€ 147.491,42	€ 501.938,23
22	MSVE14D1722	B	B1	SS 51	95+100	Adeguamento manufatto idraulico in località Ponte del Venco al Km 95+100	€ 460.833,16	€ 176.259,23	€ 637.092,39
23	MSVE14D1723	B	B1	SS 51	96+100	Adeguamento del manufatto idraulico in località Dogana Vecchia al Km 96+100	€ 541.888,53	€ 220.514,92	€ 762.403,45
24	MSVE14D1724	B	B2	SS 51	97+100	Consolidamento del corpo stradale dal Km 97+050 al Km 97+150	€ 164.329,46	€ 61.073,85	€ 225.403,31

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



29	MSVE14D1729	C	C2	SS 51	103+078	Rettifica ed allargamento del tornante in corrispondenza del ponte sul t. Bigontina nell'abitato di Cortina d'Ampezzo al Km 103+078	€ 1.621.252,99	€ 710.447,53	€ 2.331.700,52
31	MSVE14D1731	B	B2	SS 51	107+500	Consolidamento del corpo stradale e realizzazione di opere idrauliche di protezione dal Km 106+700 al Km 108+400	€ 1.614.848,17	€ 824.813,20	€ 2.439.661,37
32	MSVE14D1732	B	B1	SS 51	110+500	Protezione del corpo stradale dalla caduta massi dal Km 110+150 al Km 110+300 e dal Km 110+700 al Km 110+800	€ 873.349,41	€ 255.989,29	€ 1.129.338,70
33	MSVE14D1733	C	C2	SS 51	113+115	Consolidamento del Ponte de R'Ancona al Km 113+115	€ 345.436,29	€ 130.829,08	€ 476.265,37
34	MSVE14D1734	B	B1	SS 51	113+450	Realizzazione di canale per il deflusso delle colate detritiche al di sotto della SS 51 "di Alemagna" dal Km 113+400 al Km 113+500	€ 118.639,63	€ 89.544,70	€ 208.184,33
35	MSVE14D1735	B	B1	SS 51	114+950	Realizzazione di canale per il deflusso delle colate detritiche al di sotto della SS 51 "di Alemagna" dal Km 114+900 al Km 115+000	€ 149.162,98	€ 68.929,15	€ 218.092,13
36	MSVE14D1736	C	C2	SS 51	115+610	Intervento di adeguamento del Ponte de Gotres al Km 115+610	€ 1.725.931,80	€ 508.750,46	€ 2.234.682,26
41.a	NEMSVE00434	C	C2	SS 51	82+000- 100+00	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. APPLICATIVO 3 infrastruttura tecnologica tratta da VALLE DI CADORE AL KM 100+000	€ 4.146.099,16	€ 557.565,27	€ 4.703.664,43
41.b	NEMSVE00435	C	C2	SS 51	53+000-82+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. APPLICATIVO 2 infrastruttura tecnologica tratta da Galleria Termine a Valle di Cadore	€ 4.342.321,50	€ 770.863,11	€ 5.113.184,61
41.c	NEMSVE00460	C	C2	SS 51	100+00-118+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. APPLICATIVO 4 - DAL KM 100 AL KM 118	€ 3.506.451,69	€ 589.873,87	€ 4.096.335,56
41.d	NEMSVE00544	C	C2	SS 51	42+000-118+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. - GREEN ISLAND DAL KM 42 AL KM 118	1.017.371,91	€ 182.628,09	€ 1.200.000,00
41.e	NEMSVE00579	C	C2	SS 51	42+000-55+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna - INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA TRATTA dal km 42 al km 55	€ 3.879.933,35	€ 652.707,53	€ 4.532.640,88
41.f	NEMSVE00580	C	C2	SS 51	42+000-92+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna - Completamento moduli 1 e 2 dal km 42 al km 92	€ 2.430.000,00	€ 300.000,00	€ 2.730.000,00
41.g	NEMSVE00581	C	C2	SS 51	92+000-118+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna - Completamento modulo 3 dal km 92 al km 118	€ 3.570.000,00	€ 430.000,00	€ 4.000.000,00
42	MSVE14D1742	C	C2	SS 51		Impianti su opere stradali e opere civili	€ 472.500,00	€ 273.394,69	€ 745.894,69
TOTALE 2° STRALCIO							40.749.671,80	11.614.883,64	€ 52.364.555,44

INTERVENTI 3° STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
1	MSVE14E1701	C	C2	SS 51	44+400 al 49+600	Rettifiche plano altimetriche e messa in sicurezza delle intersezioni con la viabilità locale dal km 44+400 al km 49+600	€ 1.696.465,64	€ 694.334,36	€ 2.390.800,00
TOTALE 3° STRALCIO									€ 2.390.800,00

INTERVENTI 4° STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
2	NEMSVE00575	C	C2	SS 51	49+500	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570 tratto urbano di Longarone intersezione a raso con la SR251	€ 861.387,86	€ 260.609,71	€ 1.121.997,57
3	NEMSVE00576	B	B1	SS 51	52+300	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza - da svincolo SR251 a svincolo di Castellavazzo	€ 1.709.444,74	€ 477.112,09	€ 2.186.556,83

4.a	NEMSVE00538	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.a.	€ 3.563.142,97	€ 755.081,6	€ 4.318.224,57
4.b	NEMSVE00539	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.b	€ 4.093.663,17	€ 884.659,54	€ 4.978.322,71
4.c	NEMSVE00540	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.c	€ 2.652.195,75	€ 602.478,07	€ 3.254.673,82
4.d	NEMSVE00541	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.d	€ 2.337.322,43	€ 544.856,45	€ 2.882.178,88
4.e	NEMSVE00542	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.e	€ 2.674.883,10	€ 608.613,48	€ 3.283.496,58
4.f	NEMSVE00543	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale. 4.f	€ 2.341.046,24	€ 521.365,3	€ 2.862.411,54
TOTALE 4° STRALCIO									€ 24.887.862,50

SS 51 Bis – SS 52

INTERVENTI 5 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza Importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
3	NEMSVE00560	C	C2	SS 51 bis	2+700 –3+200	Realizzazione barriere di protezione laterali, realizzazione di isole spartitraffico e adeguamento attraversamenti pedonali in corrispondenza intersezione con via Mazzini e miglioramento bivio ferrovia in comune di Calalzo di Cadore	€ 133.834,10	€ 74.148,02	€ 207.982,12
4	NEMSVE00534	C	C2	SS 51 bis	4+370 –4+450	Prosecuzione percorso ciclopedonale in comune di Domegge di Cadore	€ 436.367,77	€ 321.362,45	€ 757.730,22
5	NEMSVE00561	C	C2	SS 51 bis	7+500 - 7+650	Adeguamento tecnico funzionale intersezione con via Fiume al km 7+600 in comune di Domegge di Cadore	€ 306.055,44	€ 170.140,49	€ 476.195,93
9	NEMSVE00562	C	C2	SS 51 Bis	12+480	Riqualificazione innesto con la SS 52 in comune di Vigo di Cadore	€ 238.183,25	€ 164.734,26	€ 402.917,51
1	NEMSVE00532	B	B2	SS 52	80+900	Ammodernamento e ripristino svincolo di Tarlisse in comune di Auronzo di Cadore	€ 1.183.741,57	€ 537.942,41	€ 1.721.683,98
4	NEMSVE00557	B	B2	SS 52	86+900 – 87+010	Rifacimento muro di controripa al in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 186.243,88	€ 169.476,34	€ 355.720,22
5	NEMSVE00556	B	B2	SS 52	87+200 – 87+400	Realizzazione di muro tirantato di sottoscarpa in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 1.599.956,76	€ 690.039,34	€ 2.289.996,10
6	NEMSVE00555	B	B1	SS 52	87+550 87+700	Realizzazione di muro di sostegno con sovrastante barriera paramassi in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 949.344,90	€ 564.134,94	€ 1.513.479,84
14	NEMSVE00548	B	B2	SS 52	95+790 – 95+840	Risanamento pavimentazione e realizzazione nuove barriere di sicurezza in comune di Comelico Superiore	€ 4.026.272,25	€ 1.284.139,76	€ 5.310.412,01
18	NEMSVE00571	B	B2	SS 52	101+380 – 101+800	Risanamento corpo stradale in comune di Comelico Superiore	€ 374.230,64	€ 176.831,48	€ 551.062,12
19	NEMSVE00547	B	B2	SS 52	103+800 – 107+800	Opere di risanamento corpo stradale con miglioramento della carreggiata nei punti di minor visibilità	€ 1.640.062,31	€ 911.602,17	€ 2.551.664,48
TOTALE 5° STRALCIO									€ 16.138.844,53

INTERVENTI 6 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
1	NEMSVE00563	B	B2	SS 51 bis	0+050 – 1+820	Realizzazione cordoli e barriere di sicurezza viadotto Galghena (km 0+050-0+200), realizzazione muro di controripa e risanamento pavimentazione imbocco est Galleria Valcalda	€ 470.527,89	€ 236.090,19	€ 706.618,08
2	NEMSVE00586	B	B2	SS 51 bis	0+550 – 0+830	Lavori di adeguamento impianti e opere edili delle gallerie "Montericco" e Valcalda, dal km 0+582 al km 1+805	0,00	0,00	0,00
6	NEMSVE00528	B	B2	SS 51 bis	10+800 – 11+600	Risanamento profondo della pavimentazione nei tratti maggiormente ammalorati in comune di Lozzo di Cadore	€ 121.900,00	€ 117.005,42	€ 238.905,42
7	NEMSVE00529	B	B2	SS 51 bis	10+500 – 10+900	Risanamento elementi strutturali viadotto circonvallazione in comune di Lozzo di Cadore	€ 350.860,00	€ 204.879,35	€ 555.739,35
8	NEMSVE00530	B	B2	SS 51 bis	10+800- 11+600	Realizzazione nuove barriere di sicurezza nel Ponte Nuovo al km 11+920 in Comune di Lozzo.	0,00	0,00	0,00
2	NEMSVE00536	B	B2	SS 52	85+000 - 86+270	Sostituzione barriere di sicurezza dal km 85+000 al km 86+270 in comune di Santo Stefano di Cadore.	€ 357.401,52	€ 196.019,57	€ 553.421,09
3	NEMSVE00559	B	B2	SS 52	85+300	Sostituzione barriere di sicurezza sul ponte sul Piave al km 85+300 in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 289.305,95	€ 163.119,53	€ 452.425,48
7	NEMSVE00554	B	B2	SS 52	88+200 – 89+450	Risanamento pavimentazione in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 302.100,00	€ 176.911,79	€ 479.011,79
9	NEMSVE00553	B	B2	SS 52	91+100 – 91+400	Ricostruzione e rinforzo muri di controripa in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 503.500,00	€ 285.664,16	€ 789.164,16
10	NEMSVE00551	B	B2	SS 52	92+500 – 93+200	Sistemazione opere di sostegno e del piano stradale in comune di San Nicolò Comelico.	€ 882.004,27	€ 434.670,78	€ 1.316.675,05
13	NEMSVE00550	B	B2	SS 52	93+700 – 94+300	Ripristino opere di sostegno a monte in comune di Comelico Superiore.	€ 2.634.952,85	€ 997.054,75	€ 3.632.007,60
16	NEMSVE00535	B	B2	SS 52	100+100 - 101+000	Sistemazione opere di sostegno e risanamento del piano stradale in comune di Comelico Superiore.	€ 1.511.735,07	€ 673.513,39	€ 2.185.248,46
TOTALE 6° STRALCIO									€ 10.909.216,48

INTERVENTI 7 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
8	NEMSVE00537	B	B2	SS 52	89+700 – 91+000	Sistemazione muro di controripa in tratti saltuari dal km 89+700 e km 89+900 e sostituzione barriere di sicurezza tra le progressive km 89+900 e km 90+300	€ 1.092.071,37	€ 505.879,70	€ 1.597.951,07
11	NEMSVE00570	B	B2	SS 52	93+500	Realizzazione nuovo tombino in comune di Comelico Superiore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	NEMSVE00522	B	B2	SS 52	93+500 – 94+600	Manutenzione straordinaria e rifacimento num. 10 tombotti di attraversamento stradale in comune di Comelico Superiore	€ 174.900,00	€ 153.256,76	€ 328.156,76
15	NEMSVE00524	B	B2	SS 52	96+150 – 97+400	Risanamento pavimentazione in prossimità uscita dell'abitato di Candide e Sostituzione cordolo e barriera di sicurezza a Dosoleto loc. Sacco in comune di Comelico Superiore	€ 883.685,40	€ 443.068,23	€ 1.326.753,63
17	NEMSVE00523	B	B2	SS 52	101+250	Sistemazione opera idraulica sul rio Praducchia al km 101+250 e realizzazione nuove barriere di sicurezza Giau della Verna in comune di Comelico Superiore	€ 225.997,82	€ 190.557,97	€ 416.555,79
TOTALE 7° STRALCIO									€ 3.669.417,25

INTERVENTI 8 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza Importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
43	NEMSVE00537	B	B2	SS 51	In tratti saltuari dal Km 42+000 al Km 118+150.	Lavori di miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi sulla pavimentazione in tratti saltuari lungo la S.S. 51 "di Alemagna" nell'ambito del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021.	€ 4.823.871,29	€ 704.908,91	€ 5.528.780,20
TOTALE 8° STRALCIO									€ 5.528.780,20

INTERVENTI 9 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza Importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
18	MSVE14D1718	C	C2	SS 51	Km 91+500	Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore	€ 24.264.685,92	€ 14.000.295,14	€ 38.264.981,06
TOTALE 9° STRALCIO									€ 38.264.981,06

INTERVENTI 10 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza Importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
11	MSVE14D1711	C	C2	SS 51	Km 77+000	Attraversamento dell'abitato di Valle di Cadore	€ 28.596.409,23	€ 15.541.107,19	€ 44.137.516,42
TOTALE 10° STRALCIO									€ 44.137.516,42

Da "a30058p/anas.veneto@postacert.stradeanas.it" anas.veneto@postacert.stradeanas.it

A commissario.cortina@postacert.stradeanas.it

Cc "CARLUCCI" p.carlucci@stradeanas.it

Data Mon, 17 May 2021 15:33:11 +0200

Oggetto Piano degli interventi di adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021_Conferenze dei Servizi decisoria_10° Stralcio di Piano e rimodulazione Piano.

Con la presente si inoltra quanto specificato in oggetto.

Saluti